



RIVISTA TRIMESTRALE
DELLA SOCIETÀ ESCURSIONISTI MILANESI
VIA GIOVASSO, 8, MILANO

Anno 1°
N. 3

15 Gennaio
1903

Un numero 20 centesimi. Abbonamento a 6 numeri (1902-03) Lire Una

Si interessano vivamente i Soci a mandare alla Redazione le relazioni di escursioni e articoli riguardanti l'alpinismo che verranno pubblicati mano sulla Rivista.

Società Escursionisti Milanesi

ATTIVITÀ SOCIALE 1902

Giunti al termine del nostro mandato, che fiduciosamente voleste affidarci, è doveroso riassumere a larghi tratti l'opera da noi esplicata nella gestione testè chiusasi.

È indispensabile, a parer nostro, che le relazioni annuali rispecchino il graduale svolgersi della nostra vita sociale, caratterizzandone gli avvenimenti scorsi in un dato periodo di tempo, che abbia ad essere di studio e di miglioramento anche per gli esercizi futuri.

Facendo tesoro delle raccomandazioni fatte nella Assemblea annuale, nostra prima cura fu di dare impulso alle Gite mensili, fonte di continua propaganda, al rifornimento degli attrezzi e biblioteca alpina ed all'assestamento finanziario della nostra Capanna Escursionisti, tanto che oggi, salvo qualche pendenza che nel venturo esercizio potrà essere estinta, possiamo dichiarare con orgoglio, malgrado la modestia del nostro bilancio, di aver superato lo scoglio riflettente il lato finanza.

..

Le gite mensili nel loro complesso, ebbero un esito assai soddisfacente, riuscendo abbastanza numerose.

La proverbiale gita di Sabato Grasso al **Campo dei Fiori** (m. 1227) raccolse, come di consueto, buon numero di partecipanti, cioè 58, fra i quali, molte signore e signorine.

L'imperversare della bufera, capace di far tirare parecchi *moccoli toscani* al più intrepido alpinista, non valse ad affievolire la schietta cordialità che sempre anima i nostri Escursionisti, mettendo a dura prova gli *intrepidi* che il *Sacro Monte* asciesero.

Ai **Corni di Canzo** (m. 1372) effettuatasì in Marzo, i 35 partecipanti furono favoriti da un superbo sole

primaverile, ed ecco come l'*Italia del Popolo* dell' 11 Marzo ne fa la cronaca:

« Gli Escursionisti Milanesi, festeggiarono a Canzo la metà quaresima con quattro salti nella sera di sabato scorso, compiendo poi alla domenica la gita ai Corni di Canzo, favoriti da un tempo bellissimo e da un tepore primaverile.

« Sulla vetta del Corno principale pervennero pure gli Escursionisti Lecchesi, che sedutisi in gruppo coi milanesi nel breve spazio libero di neve ed aperti i ben provvisti sacchi di ogni grazia di Dio, fecero colazione.

« L'ottimo risultato di questa escursione, cui parteciparono pure alcune signore e signorine, fa bene presagire per la *Festa degli Alberi* che gli stessi escursionisti hanno organizzato in Valcava, per i giorni 19 e 20 del mese d'Aprile.

Ed eccoci al *clou* delle gite mensili, cioè alla **Festa degli Alberi in Valcava**, 19-20 Aprile. Promossa dal forte Club Alpino di Bergamo, ed organizzata per Milano dalla nostra Società, dobbiamo constatare che fu un successo di propaganda lusinghiero, riuscitissimo e ad illustrazione ci piace riportare ciò che scriveva il giornale *Il Sole* del 20 Aprile:

« Quando siamo partiti da Milano, sabato mattina si affermava che i gitanti, che dovevano prendere parte all'indomani alla Festa degli Alberi in Valcava sarebbero stati almeno 2000; ad Arcore si era già a 3000 ed a Olgiate si giunse con un preventivo di 5000! Prudenza consigliava di scendere a Olgiate; di quel passo si arrivava a Calolzio con delle cifre fantastiche e allarmanti!

« Certo è però che chi come me ha potuto godere dall'alto lo spettacolo veramente coreografico e nuovo (nuovo, s'intende, per noi abituati alle solitudini della montagna) dell'apparire di quell'immensa striscia di gitanti, che come serpe colossale, variopinta si disegnava lungo la stradiciola mulattiera, che da Caprino conduce all'albergo, deve aver provato un senso di curiosa sorpresa, quasi direi di sgomento!

« Per ben due ore è durata la sfilata del pellegrinaggio, ben disciplinata, e fra gli escursionisti, dirò così militarizzati, una folla (è la vera parola) di eleganti signore e signorine, di alpinisti per davvero, di professionisti, negozianti, operai, di gente, che,

forse, per la prima volta, arrischiava i garretti al disopra dei mille metri; una folla allegra, festante, giuliva, che pareva si fosse detta: i pensieri, le cure, i fastidi li abbiamo lasciati abbasso. Qui si vuol godere un ora di benessere.

« Verso le 11, una seconda e non meno numerosa falange si delinò sulla strada di Calolzio — Colle di Sogno. A mezzogiorno tutti erano giunti felicemente, e poco dopo la festa era al completo: in più di 4000 si era di certo; divorate le provviste, che avevan portate seco loro, inaffiate dall'ottimo vino che i due osti di Valcava, avevano abbondantemente preparato, i gitanti si riunirono lassù nel Colle Salambir (dove diavolo abbian pescato questo nome orientale, non mi è mai riuscito di sapere) e si iniziò subito la piantagione degli alberelli: — faggi e pini.

« Un discorsetto, del quale non ho potuto afferrare una parola, una cantata d'occasione dei collegiali di Celana, un pò di musica e la festa ufficiale è terminata.

« Proprio in quel punto, una nebbia fitta è venuta a guastare un po' l'ambiente, ma fu cosa di breve momento; il sole ricomparve poco dopo sfolgorante e giocondo a rallegrare la discesa, che si effettuò allegra, chiassosa, vivacissima, non dando luogo al minimo inconveniente, e di ciò molta lode va data, ripeto, agli organizzatori.

« Insomma una festa quale non avrebbe potuto prevedersi più riuscita.

« Ed ora una parola di commento: io non so se quei trecento faggi trapiantati a 1300 metri attecchiranno, nè se ne attecchirà una parte: io non so se al tanto auspicato rimboschimento delle montagne si sia seriamente avviati con queste simpatiche feste; i montanari crollan le spalle e sorridono maliziosamente; gli entusiasti del sistema dicono: basterebbe che 30 dei 300 faggi attecchissero, perchè valesse la spesa di ripetere di frequente queste riunioni!

« Ciò che è innegabile, a mio vedere, è che l'idea geniale di Baccelli, merita il più grande encomio e il più efficace appoggio, per la parte morale: abituare le genti all'amore della montagna che rende più buoni i buoni, meno tristi i cattivi; abituare i giovanetti a questa ginnastica, che rinvigorisce il corpo e nobilita, ingentilisce la mente; infiltrare nell'uomo il sentimento dell'alto, del grandioso, dell'infinito: ecco la parte veramente buona e pratica della cosa!

« Venti anni fa, si aveva paura della montagna: gli alpinisti eran considerati gente temeraria o peggio, ed erano un manipolo: quel buon diavolo di Tartarin, ed il suo amico Bompard mettevano perfino in dubbio l'esistenza della Svizzera e delle sue montagne; tutta invenzione, dicevano loro, degli albergatori.

« Oggi quel manipolo è legione: la festa degli alberi andrà formando una corrente favorevole ad un genere di passeggiate magnifiche, lunghe, pittoresche, ma niente affatto pericolose, nè soverchiamente faticose: ottima è l'idea di Baccelli, è doveroso assecondarla, appoggiarla, diffonderla e magari creare pretesti di piantagione d'alberelli, pur di metterla sovente in pratica ».

In tale occasione il Consiglio mandava un telegramma di ringraziamento al Ministro Baccelli, per il dono dei 500 alberelli, il quale rispondeva col seguente:

« Lieto che provvida e benemerita Società Escursionisti Milano abbia risposto con generoso slancio all'appello da me rivolto in nome di un grande interesse nazionale e convinto utili servizi che essa potrà rendere alla nobile causa ringrazio telegramma e cordialmente saluto.

Ministro BACCELLI ».

Strette del Casé (m. 2188) fu la gita che si effettuò in Maggio, raccogliendo solo 6 partecipanti, data la coincidenza delle feste, in cui i molti diedero la preferenza alle gite individuali.

Zuccone di Campelli (m. 2150) Giugno, e **Capanna Escursionisti** con escursioni libere nei dintorni, Luglio, ebbero buonissimo esito e così pure la gita alla vetta del **Monte Rosa - Punta Gnifetti** (m. 4560) effettuata in Settembre. La gita al **Monte San Primo** (1634) in Ottobre, annoverò 17 partecipanti, e quella del 9 Novembre al **Monte Resegone** (m. 1879) 15 aderenti. Alle feste di S. Ambrogio si ebbe per meta l'**Ospizio del Sempione** (m. 2010) e anche questa gita riuscì soddisfacente sotto tutti i rapporti.

E se abbiamo motivo di rallegrarci del buon esito delle gite mensili, non troviamo meno forti ragioni di compiacenza vedendo esplicarsi con sempre maggior vivacità le escursioni individuali. Basta dare uno sguardo al libro delle gite, di cui molti ne trascurano la notifica, per convincersene.

Dalle cime più modeste, Generoso, Resegone, San Primo, Monte Tesoro, Zucco di Desio, Zuccone di Campelli, Grigna Meridionale e Settentrionale, al Pizzo Tre Signori (2554), Presolana (2511), Disgrazia (3686), Sasso Manduino (3332), Punta Gnifetti (4560), Capanna Marinelli (2312), Recastello (2888), Pizzo Cocca (3052), Pizzo del Diavolo (2927), Badile (3307), Varrone (2554), Punta Sertori (3198) ed altre, ed altre ancora, come vedesi dalla seguente nota:

GITE ESEGUITE DAI SOCI

- 16-17 Agosto — *Alagna - Capanna Gnifetti* (m. 3647) — *Colle del Lys* (4277) — *Alagna* — Donetta Cesare e Giuseppe Pozzi.
- 24-25 Ottobre — *Capanna Escursionisti - Cresta Cermenati - Grignetta* — Zappelli Carlo e due figli.
- 25-26 Ottobre — *Erve - Resegone - Passo del Fo e Costa* — Fantoli e consorte - Donetta C. - Mentasti P. - Corti G.
- 31 Ottobre e 1-2 Novembre — *Val d'Erve - Resegone - Vedeseta - Bocchetta d'Olino - Zucco di Desio* — Castelli Ettore - Fratelli Galbiati - Robbiati G. B. - Volpi Domenico.
- 1-2 Novembre — *Capanna Escursionisti - Torriani Magnaghi - Traversata dal Meridionale al Centrale* — Brambilla G. - Castelli Egidio - Radaelli Felice e due non Soci.

8-9 Novembre — *Val d'Erve - Resegone - Pertiis - Calolzio* — Bellini A. - Porta Dott. C. - Gavezzotti G. - Zonca A. - Guidetti E. - Tradati E. - Brenna A. - Caimi P. - Brambilla E. - Maspéro C. e un non Socio.

8-9 Novembre — *Capanna Escursionisti - Canale Porta* — Fantoli E. - Adami P. - Mentasti P.

7-8 Dicembre — *Ponte di Nossà - Colle di Zambla* (m. 1253) - discesa a *Serina - Zogno - Bergamo* — Clerici G. - Fossati C. e un non Socio.

7-8 Dicembre — *Lecco - Capanna Escursionisti - Collignone - Ballabio - Lecco* — Tradati B. - Mentasti E.

Gennaio 1903.

1 — *Lecco - Capanna Escursionisti* — Brambilla G. - Castelli Ettore - Galbiati E. - Radaelli F. - Volpi D. - Porta Dott. C. - Colombo G. - Trevisan L. - Dubini R. - Valaperta F. - Gavezzotti G.

5-6 — *Lecco - Capanna Escursionisti* — Caimi P., Caimi Maria e figlio Guido - De-Vittori Francesca - Grechi A. - Castelli Egidio - Galbiati F. - De-Micheli Giuseppe - Maggi S. - Colombo Enrico.

10-11 — *Capanna Escursionisti* — Segù Luigi.

Ascensioni compiute nel 1902 dal Socio TEODOR DIETZ.

Ascensioni invernali, parte cogli « Ski »

19 Gennaio — *Grigna Merid. (Cresta Sinigaglia)* col collega Hans Ellensohn (Sezione Milano).

23 Febbraio — *Capanna degli Escursionisti Milanesi* con predetto.

16 Marzo — *Pizzo Torno* con predetto.

30-31 Marzo — *Passo San Marco*, con predetto e socio sig. Giu. Meller.

6 Aprile — *Capanna Releccio* con Hans Ellensohn.

20 Aprile — *Bocchetta di Varrone* con predetto.

27 Aprile — *Torrione Magnaghi Meridionale* (solo).

18 Maggio — *Grigna Meridionale (canalone Porta)* con H. Ellensohn e G. Meller.

19 Maggio — *Traversata delle due Grigne* con H. Ellensohn ed alcuni soci della Società Escursionisti Milanesi.

25 Maggio — *Monte Resegone* (Canalone Val Comera) con H. Ellensohn, G. Meller e Oscar Leitz (Sez. Torino).

15 Giugno — *Torrione Magnaghi Meridionale* con H. Ellensohn, soci E. Haas e G. Meller.

22 Giugno — *Pizzo Varrone* (m. 2332) con G. Meller.

7 Luglio — *Presotana* (2511) con Oscar Leitz e G. Meller.

13 Luglio — *Pizzo Badile* (m. 3308) con H. Ellensohn (in un giorno, da Ardenno tutto a piedi).

27 Luglio — *Monte Disgrazia* (m. 3678) con predetto.

ASCENSIONI NEL ZILLERTHAL (Tirolo).

25 Agosto — *Olperer* (m. 3480).

26 » — *Dominicus Huette - Furtschagelhaus.*

27 » — *Talgenkopf* (m. 3225).

28 » — *Grosser Greiner* (m. 3203) traversata: salita per la cresta ovest, discesa per la cresta sud-est nella *Reischbergkarscharte*.

29 Agosto — *Moesle* (m. 3486) fino capanna (m. 3200) tornato in seguito a cattivo tempo.

30 Agosto — *Schoenbichlerhorn* (metri 3132) - *Berlinerhutte - Katkoegel (Stubaital)*.

1 Settembre — *Malgrubenspitze* (m. 2576)

Tutte queste ascensioni in compagnia degli alpinisti tedeschi Oscar Metzner e H. Gachwend di Fuessen.

21 Settembre - *Sasso Manduino* (m. 2888), Val dei Ratti, con H. Ellensohn e Oscar Leitz. Fino alla Capanna Volta con un portatore.

29 Settembre — *Sasso Manduino* (m. 2888) col socio G. Meller.

26 Ottobre — *Canalone Porta - Torrione Magnaghi Meridionale* con E. Haas - G. Meller e Haertolt.

2 Novembre — *Monte Legnone* col socio E. Haas.

Come mi fu riferito, il collega Hans Ellensohn ha compiuto ancora le seguenti ascensioni:

10 Agosto — *Pizzo Tre Signori - Pizzo di Trona* col socio G. Meller.

31 Agosto — *Presolana* (m. 2479) col socio E. Haas.

Ascensioni compiute dal Socio GIUSEPPE KELLER.

22 Agosto — *Col d'Olen - Corno di Camoscio* (m. 3026)

23 » — *Passo Bettaforca* (m. 2676).

24 » — *Passo delle Cime bianche* (m. 2980).

24 » — *Col de Théodule* (m. 3324) e *Breithorn* (m. 4271).

Il corso di Conferenze tenute in Febbraio e Marzo, ebbe esito felicissimo e di ciò ne dobbiamo vive grazie ai nostri soci Dott. Ezio Baroni e Dott. Romolo Mainoni. Il tema, appropriato era: *Soccorsi d'urgenza in montagna*.

Così pure le proiezioni fotografiche fatte per cura del socio Colombo Luigi di Carlo, furono molto apprezzate.

In omaggio al deliberato dell'Assemblea del 24 Aprile che con voti 19 contro 18, deliberava di nominare una Commissione che, in unione al Consiglio Direttivo, studiasse il miglior modo di dare assetto definitivo alla Federazione Prealpina, si inviava quale rappresentante al Congresso il socio Caimi Paolo.

E infatti il Congresso tenutosi il 14-15 agosto alla Capanna Orazio Spanna sulla vetta della *Ress*, se non riuscì imponente, essendo scarsissimo il numero dei partecipanti ebbe però campo di discutere seriamente lo Statuto nonché il bilancio consuntivo e preventivo e addivenire alla nomina delle cariche sociali.

Sgraziatamente da tale epoca non ebbero mai il piacere di alcuna nuova che la Federazione realmente esistesse; per noi, e crediamo anche per le consorelle, è un puro mito, è come

L'Araba Fenice,

Che ci sia, ciascun lo dice,

Ove sia, nessun lo sa!

Noi, lo dichiariamo apertamente, non siamo avversari della Federazione, come ente, ma saremo oppositori finchè vivrà anemicamente come ha vissuto

sinora, in condizioni tali che non può essere proficua a nessuno, malgrado tutta la buona volontà dei suoi reggitori.

Sarebbe necessario che la Direzione della F. P. nel limite delle sue forze, trovasse ora il modo di svolgere qualche comma dell'articolo 1 dello Statuto, o in facoltà dell'art. 4 convocasse un'assemblea di delegati delle società federate per provvedere in merito, fino a che, il nuovo Congresso non riesca a darle un assetto definitivo, proficuo e durevole, consono all'indole delle società aggregate.

Al nuovo Consiglio il tener presente i nostri desiderati nell'interesse sociale.

Nell'assemblea del 24 Aprile su proposta del Consiglio direttivo veniva abolita la Biblioteca amena, e si nominava una Commissione allo scopo di promuovere un'esposizione d'indole alpina in occasione dell'apertura del Sempione. Tale esposizione dovrebbe riassumere tutto quanto fu fatto di utile in questi ultimi anni in riguardo all'alpinismo, ed occuparsi in special modo degli attrezzi alpini.

Dietro approvazione dell'assemblea, al 15 Luglio vedeva la luce il 1° numero *Le Prealpi*, Rivista trimestrale della nostra Società. Il compiacimento con cui fu accolta questa pubblicazione, modesta ma interessante, dimostra come ne fosse sentita la mancanza.

Nel Dicembre si tenne la solita festa familiare danzante, riuscitissima, il cui profitto si devolse alla pubblicazione del nostro Bollettino, ed alla fine dell'anno l'ultima gita mensile che prometteva felice esito, non poté aver luogo causa il mal tempo.

Entrare ora in un'analisi minuta del bilancio, dove l'idealità scompare per lasciare aperto il campo alla realtà delle cifre, sarebbe inopportuno datane la pubblicazione che rispecchia fedelmente il nostro movimento economico.

Però siccome appunto le cifre devono segnare l'orma della saggia amministrazione non sarà discaro illustrare alcune delle voci più importanti.

Dal seguente prospetto risulta evidente che il movimento dei soci è in continuo aumento e come le maggiori spese, in confronto del precedente esercizio, siano state rivolte al ramo Carte topografiche e libri, attrezzi, gite, ecc.

	1901	1902	Differenza in più	
Tassa d'entrata . L.	76 —	104 50	28	50
Quote sociali . . . »	1668 50	1794 50	126	—
Attrezzi alpini . . . »	9 50	27 —	17	50
Carte topografiche e biblioteca alp. »	12 10	166 20	153	10
Gite mensili . . . »	19 56	97 40	77	84
Mobili acquistati . »	27 95	61 65	33	70

Il concorso di L. 510 a favore della Capanna Escursionisti servì in parte all'ammortizzazione delle pensioni. — Come da deliberazione fu tenuto quest'anno, in via di prova, dalla guida Locatelli, un servizio di Osteria, alla nostra capanna; ora essendo scaduto tale periodo l'assemblea delibererà nell'interesse sociale, se sia ancora opportuno tale mantenimento.

La cifra rilevante di L. 421.50 per soci in arretrato coi versamenti, ha assunto una proporzione allarmante in confronto dello scorso anno, che figurava per sole L. 248.80; di questo risultato poco soddisfacente, non possiamo a meno di addebitarne la colpa ai signori soci che hanno l'abitudine di essere sempre morosi, e di sollecitarli a tenersi al corrente coi pagamenti pel buon andamento amministrativo.

L'utile del buffet in L. 170.85, confrontato collo scorso esercizio porta un minor reddito di L. 63.64.

Ed ora, o egregi Soci, che aveste la costante pazienza di seguirci in questa corsa cronologica, lasciate inchinarci a quel sentimento pietoso, rievocando nell'animo vostro la memoria di **Giuseppe Dorn**, che a soli 23 anni spegnevasi improvvisamente; alpinista entusiastico compì molte ardite ascensioni e la sua dipartita lasciò un solco profondo di cordoglio in quanti ebbero campo di apprezzarne le belle doti di mente e di cuore.

Alle vittime della Grigna Settentrionale a **Gino Prinetti** e **Carlo Riva**, soci del C. A. I., giunga il nostro attestato di rimpianto e ricordo.

Al *requiem* dei nostri morti faremo seguire — in forza di una ineluttabile legge di natura — il *salve* ai vivi, ai nuovi Soci, che ben in numero di 42 si iscrissero quest'anno. Ad essi il fraterno saluto e che le conquiste delle superbe vette, sia la loro meta, il loro programma.

Egregi Soci,

Nel rassegnarvi il mandato che onorevolmente volete affidarci, ci sentiamo la coscienza serena di avere compiuto, nel limite delle nostre modeste forze, il nostro dovere; se in qual cosa possiamo avere errato non fu al certo per mancanza di buona volontà, poichè solo guiderdone ci fu il benessere del nostro sodalizio.

Rivolgendo lo sguardo addietro non possiamo a meno di considerare il proficuo progresso fatto in questi dieci anni e basterebbe questo sguardo per sentirsi tutti orgogliosi dell'opera compiuta.

Giunti alla nostra tappa, sostiamo, ma col pensiero pieno di speranza seguiremo ansiosi il passo, di chi rilevandosi, proseguirà ancora l'arduo cammino per la prosperità della nostra Escursionisti e per il trionfo del più nobile degli sport: l'*Alpinismo!*

Estratto dallo Statuto della Escursionisti Milanesi.

Chi intende far parte della Società deve farne regolare domanda su apposito modulo al Consiglio Direttivo.

Il Socio Effettivo è tenuto al pagamento di un contributo annuo di L. 12, pagabili in 12 rate mensili anticipate di L. 1. Oltre ad una tassa d'ingresso di L. 3 divisibile in tre rate uguali da pagarsi colle prime tre mensilità ed al prezzo del distintivo Sociale.

Le donne sono ammesse a far parte della Società pagando metà contributi e metà tassa d'entrata ed avendo i medesimi diritti dei Soci Effettivi.

- 1891 —
 CAVEZZALI GASPARE Socio fondatore
 DALLA-COLA ERNESTO » Bragado I.C.O. (Rep. Argentina)
 SCARAMUCCIA GIUSEPPE » Moretti (Saluzzo)
 TAGLIABUE GIUSEPPE » Via Santa Sofia, 21
 COLOMBO LUIGI di Giuseppe » Via Milazzo, 14
 » Via Solferino, 12
- 1892 —
 CAIMI PAOLO Via Galileo, 31
 GALBIATI ERNESTO Via Pantano, 3
 ALLEVI PAOLO Corso P. Romana, 1
 BIZZOZZERO GIOVANNI Via Vigentina, 37
 PORTA Dott. CARLO Via Bigli, 7
- 1893 —
 LAFORET LUIGI Corso Vittorio Emanuele, 13
 GINI ANGELO Vicolo S. Maria Segreta, 9
 GHINZONI Rag. GIOVANNI Foro Bonaparte, 54
 CARBONI G. BATTISTA Via Moriggi, 15
 MALINGHER CARLO Via Galileo, 24
 VOLPI DOMENICO Corso Genova, 15
- 1894 —
 SCARAMUCCIA VALENTINO Via S. Sofia, 21
 GERVASONI GIOVANNI Via Castelfidardo, 2
 PEDRAZZI GAETANO Via Lazzaretto, 8
 GAVEZZOTTI GIUSEPPE Via Commenda, 11
 COGLIATI CARLO Via Paolo Sarpi, 36
 TOSI FRANCESCO Via Cernaia, 1
 GALBIATI FILIPPO Via Pantano, 3
 BRAMBILLA GIUSEPPE Via Borgonuovo, 26
 CLERICI GIULIO Via S. Agnese, 14
 DONZELLI PIETRO Piazza Monforte, 4
 COLOMBO Rag. ALFREDO Via Stella, 11
- 1895 —
 MACCINI LUIGI Corso Magenta, 32
 BORGHI LUIGI Via S. Martino, 10
 MAZZUCHELLI PASQUALE Via Anfiteatro, 17
 GANDIANI NAPOLEONE Via Alessandro Volta, 5
 LONGO ENRICO S. Pietro Seveso
 DE-MICHELI CESARE Via Gaiazzo, 4
 COMELLI EMILIO Via Lazzaro Palazzi, 10
 DE-MICHELI GIUSEPPE Via Solferino, 34
 PORTA GIUSEPPE Via Bigli, 7
 LOCATELLI PIETRO Via S. Marco, 24-B
- 1896 —
 PAGANI ERCOLE Via Varese, 16
 VILLA CESARE Via Giuseppe Giusti, 26
 SOLIERI Rag. PAOLO Cassa Risparnio
 GUIDETTI ETTORE Via Castello, 8
 BARONI Dott. EZIO Via Castelfidardo, 8
 ROBIATI ANGELO Via Spiga, 52
 BELLINI ALFREDO Corso Garibaldi, 76
 LATTUADA CESARE Via L. Canonica, 20
 CISLAGHI VITTORIO Via Gorani, 5
 CAVALLERI FRANCESCO Via Rosmini 2-A
 DUBINI RINALDO Corso Garibaldi, 66
 GENINAZZI ENRICO Via Orso, 1
 CLERICI GUIDO Via Torino, 15
- 1897 —
 AGOSTEO Rag. EMILIO Piazza Fontana, 1
 ROBIATI G. BATTISTA Via Spiga, 52
 BRAMBILLA EDOARDO Via Lupetta, 5
 ZONCA ANGELO Via Melegnano, 8
- 1898 —
 DE-MICHELI ERNESTO Via Solferino, 34
 GUFFANTI Avv. FRANCESCO Via Tadino, 2
 ROBIANI Rag. CARLO Via Quintino Sella, 2
 BERTOLAZZI GUIDO Delebio (Sondrio)
 CONTINI Rag. DIEGO Via S. Marco, 50
 SFONDRINI ANGELO Via Lauro, 18
 CONTI ALBERICO Corso Magenta, 22
 VERGA AQUILINO Via Lauro, 2
 RINALDI GUIDO Arona
 COLOMBO GIULIO Via S. Gregorio, 30
 MASPERO CARLO Via S. Giovanni sul Muro, 27
 RONCALI ALCESTE Via Orso, 12
 VALCHERA ANGELO Via Monte Napoleone, 41
 MORLACCHI CESARE Piazza Risorgimento, 8
 CAMURATI MARIO Via Torino, 34
- 1899 —
 CASTELLI ETTORE Via S. Fermo, 17
 BERNASCONI GIOVANNI Via Alessandro Volta, 12
 COLOMBO Rag. CARLO Via S. Gregorio, 30
 RAZZINI GUGLIELMO Cermenate (Como)
 CHLAPPA Rag. ANGELO Corso Ticinese, 97
 BEDUSCHI Avv. LANGZEWICH Via Ore, 50
 ZAPELLI CARLO Vicolo Camminadella, 1
 DONZELLI GIULIA Piazza Monforte, 4

— 1899

LANFRANCHI LODOVICO
Via Ausonio, 10
BAROGGI GIACOMO
Via Spuntini, 8
COLOMBO CARLOTTA
Via S. Gregorio, 30
BROCCA PAOLO
Piazza P. Vetro, 9
GUIDETTI FEDERICA
Via Castello, 8
VALAPERTA Rag. FABIO
Piazza S. Ambrogio, 2
ROTA ENRICO
Corso Magenta, 24
ANGHILERI VITTORIO
Via S. Rudegonda, 7
CASTOLDI ETTORE
Via Lombardini, 20
ARNABOLDI Ing. GIOVANNI
Via Durini, 5
SENCI ARNALDO
Corso P. Vittorini, 4
CARIONE Rag. Prof. UMBERTO
Via Mario Pagano, 4
FRANZOSI GAETANO
Via Milazzo, 6
TRIULZI ENRICO
Corso P. Nuova, 22
COLOMBO LUIGI di Carlo
Via S. Gregorio, 30
CIAPETTI UGO
Corso Garibaldi, 83-85
ELLENSOHN HANS
Via Cusani, 5
VALSECCHI Rag. DAVIDE
Viale P. Romana, 65

— 1900

RADAEELLI FELICE
Via S. Marco, 48
MANGIAGALLI FERMO
Buzzero
COLOMBO LINA
Via S. Gregorio, 30
VIGONI Nob. Sen. Ing. PIPPO
Sezione di Milano C. A. I.
INGEGNOLI ANTONIO
Corso Buenos Ayres, 54
FERMINI Dott. GIUSEPPE
Via Amedei, 13
ALBANI Ing. GIUSEPPE
Sezione di Bergamo C. A. I.
MAINONI Dott. ROMOLO
Via P. Umberto, 5
BALCONI ABRAMO
Via Brera, 2
ANTONIOTTI AMBROGIO
Via S. Anese, 5
VALAPERTA AUGUSTO
Vaprio d'Adda
BRESSAN ARTURO
Via Solferino, 22
PIROLA Rag. RODOLFO
Via Piermarini, 4
LAJOUYÉ GIUSEPPE
Corso Vercelli, 14
SALA LUIGI
Brivio (Como)
ZANOCCO G. B.
Via Monte Napoleone, 41
CEREDA GIOVANNI
Via Giovasso, 8
GOVENZANA ENRICO
Via Torchio, 16
DE-VITTORI FRANCESCA
Via Durini, 25
VALSECCHI Rag. DAVIDE
Viale P. Romana, 65
MARZORATI AUGUSTO
Corso Ticinese, 71
COLOMBO DANDOLO
Via S. Croce, 2
LOMBARDI FRANCESCO
Via Bossi, 7
RIBONI GIOVANNI
Via Carala, 2

— 1900

GRECHI ARNALDO
Via Durini, 25
ADAMI PAOLO
Via Lanzone, 28
DE-VITTORI FRANCESCO
Via Durini, 25
CASTELLI EGIDIO
Via Monte Napoleone, 47

— 1901

COMOLLI Rag. ARTURO
Piazza S. Ambrogio, 10
VITALI CARLO
Via Mameli, 4
VAINI BERETTA GIOVANNI
Corso Garibaldi, 95
GHEZZI ENRICO
Via Rossini, 3
MAZZOLA GIULIO
Via Rossini, 3
SANTUS UMBERTO
Via Cappellari, 2
GIORDANO LUIGI
Cermenate (Como)
REVELLO MICHELE
Viale Magenta, 7
CARIONE MARGHERITA
Via Mario Pagano, 4
SCHNETZER FRITZ
Via Spiga, 15
VOLPINI PAOLO
Via Foro, 13
DE-COL EDOARDO
Via Rugabella, 12
BIANCHI Rag. MARCO
S. Pietro Seveso
BOLLINGER RODOLFO
Pandino (Cremona)
MEAZZI ERMINIO
Via Giuseppe Giusti, 37
GHIANDA ANGELO
Via Luigi Canonica, 25
TRIULZI IDA
Via Annunziata, 2
ZOIA PIETRO
Via S. Gregorio, 17
COMELLI GIULIO
Cermenate (Como)
GARBAGNATI ENRICO
Via Erbe, 3
BOLLA RODOLFO
Via Cesare Correnti, 16
BRENNA ANNIBALE
Viale P. Romana, 54
GIOVANELLI BENVENUTO
Via Annunziata, 10
CERINI Rag. CARLO

— 1902

DE PICCOLI Rag. ITALO
Via Paolo Sarpi, 15
CORTI GIUSEPPE
Via Meravigli, 7
TRADIGO PIERO
Via S. Andrea, 16
ANDREOLETTI ERNESTO
Via Alessandro Volta, 21
BAMOLINI CESARE
Via Conchetta, 2
CAVALLI LANFREDI ULISSE
Via Carlo Alberto, 32
SORDELLI GIOVANNI
Museo Civico, Giard. Pubbl.
LAINATI Dott. ERMENEGILDO
Via S. Maurilio, 14
MAGGI Rag. STANISLAO
Via Monte Napoleone, 45
COLOMBO ANTONIO
Via S. Gregorio, 30
DIETZ TEODORO
Via Quintino Sella, 3
MERLI GIUSEPPE
Via. Gesù, 11

— 1902 —

FANTOLI EMILIO
 PAGANI EMILIO
 POZZI ALESSANDRO
 ROTA CESARE
 MELLER GIUSEPPE
 HAAS EMILIO
 GILARDI Ing. GIUSEPPE
 OLDRINI ALESSANDRO
 FOGAZZOLA ERNESTO
 RICEVUTI ANGELO
 LUZIO FEDERICO
 DONETTA CESARE
 VANOLETTI LUIGI
 TRADATI GIUSEPPE
 POZZA GIUSEPPE
 CARMELI VITO
 SORLINI VIRGINIO
 SEGU LUIGI
 AMBOLDI EMILIO
 BRESOLIN EMILIO
 MENTASTI PIERO
 FOSSATI CARLO
 SENICI ANNITA
 CAIMI LUIGI
 GIOLITTI ALFREDO
 ALBERTI DANIELE
 TREVISAN Rag. LUCIANO
 BERTOGLIO Rag. ALESSANDRO

Corso Magenta, 5
 Via Vigevano, 45
 Via Bigli, 15
 Via Bigli, 18-A
 Via Ochette, 15
 Via Pietro Verri, 7
 Brivio (Como)
 Bregnano (Como)
 Brivio (Como)
 Riparto 1° - Ronchetto, 8

»
 Via Daniele Crespi, 11
 Via S. Pietro all'Orto, 25
 Via Solferino, 22
 Passaggio Centr. Orefici, 2
 Via Mameli, 6
 Via Verziere, 7
 Corso Garibaldi, 36
 Corso Garibaldi, 85
 Via Orti, 23
 Via Carroccio, 5
 Via Carlo Alberto, 11
 Corso P. Vittoria, 4
 Via Mercato, 20
 Piazzale P. Venezia, 2
 Via S. Paolo, 16
 Via Moscova, 40
 Via Senato, 8

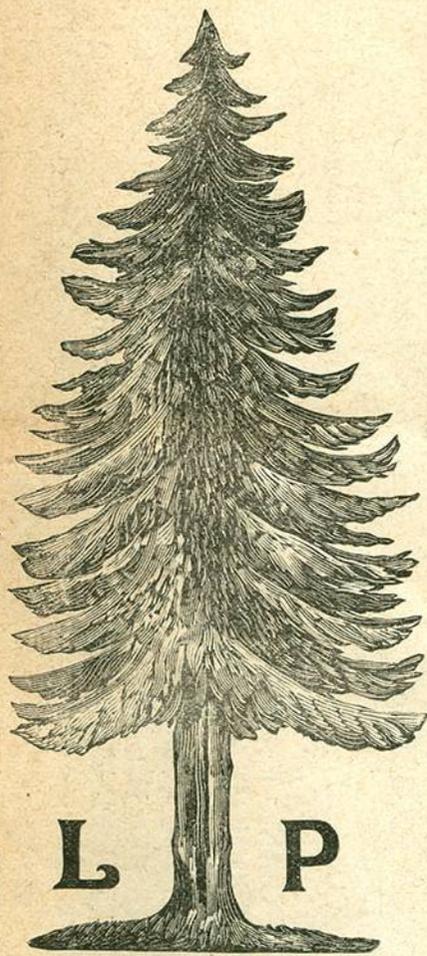
— 1903 —

OMIO ANTONIO
 GIORDANO COSTANTINO
 COLOMBO ENRICO

Via Cesare da Sesto, 12
 Via Giuseppe Ripamonti, 11
 Cernusco Lombardone

Ristorante Stella CERNOBBIO (Lago di Como)

PIROLA GIOVANNI, NUOVO PROPRIETARIO.
 Speciale ed accurata cucina. - Vini scelti. - Colazioni e Pranzi tanto a prezzi fissi che alla carta - Pensioni mensili a prezzi modicissimi.
 A 5 minuti dall'imbarcadere. - Stazione Tram Como-Cernobbio.



MARCA DEPOSITATA

LACRIME di PINO

Elisir preparato con le gemme del Pino Alpestre, dal Commendatore Prof. **E. POLLACCI** dell'Università di Pavia.

Consigliato da notabilità mediche per la cura preventiva delle **malattie di petto.**

Guarisce la **tosse**, i **catarrhi**, le **bronchiti**, **grippe**, **dolori di gola** e **raucedine.**

SPECIALITA' BREVETTATA DELLA DITTA

Ogna Radaelli & C. - Milano

con Stabilimento a Dergano

4 Medaglie d'Oro nel 1901 alle Esposizioni d'Igiene, Sanità, Medicina di ROMA, LONDRA, LIONE, WURZBURG

IN VENDITA NELLE PRINCIPALI FARMACIE

Editrice Proprietaria: SOCIETÀ ESCURSIONISTI.

CESARE PARRAVICINI, Gerente responsabile.

Stampato nella Tipografia di PAOLO CAIMI in Cernusco Lomb. con Studio in Milano, Via Galileo, 31.